

RE:SPIRI

CARTOGRAFIA DELLA DIVERSITÀ RELIGIOSA E SPIRITUALE DEL CANTON TICINO

2025

CENTRO INTERCANTONALE
DI INFORMAZIONE SULLE CREDENZE

C I C



CENTRO INTERCANTONALE
DI INFORMAZIONE
SULLE CREDENZE

RE:SPIRI in breve

RE:SPIRI È UN PROGETTO DI RICERCA APPLICATA CHE HA INDIVIDUATO, MAPPATO E DOCUMENTATO I LUOGHI DI CULTO DELLE COMUNITÀ RELIGIOSE E SPIRITUALI PRESENTI IN TICINO.

Acronimo di religioni e spiritualità, il progetto di cartografia RE:SPIRI è stato realizzato dal Centro intercantonale di informazione sulle credenze (CIC). Il progetto è stato sostenuto dal Servizio per l'integrazione degli stranieri (SIS), dal Dipartimento delle istituzioni (DI), dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) del Canton Ticino e dal Percorso culturale Migros.

I risultati della ricerca del CIC sono presentati in modo dettagliato nella seguente pubblicazione:

RE:SPIRI. Cartografia della diversità religiosa e spirituale del Canton Ticino (in *Annuario di Storia Religiosa della Svizzera Italiana, Facoltà di Teologia di Lugano, III, 2024*)

Federica Moretti & Tatiana Roveri

Sotto la direzione di Manéli Farahmand & Mischa Piraud

Per maggiori informazioni sulla cartografia ticinese e sugli altri progetti di cartografia del CIC, vogliate visitare il sito cic-info.ch/progetti/cartografie

I RISULTATI DELLA CARTOGRAFIA DELLA DIVERSITÀ RELIGIOSA IN CIFRE

- 503 comunità religiose
- 10 tradizioni religiose e spirituali
- 356 comunità religiose svolgono i propri rituali in un edificio religioso, mentre 71 comunità si riuniscono in luoghi che erano in precedenza adibiti a un'altra funzione: locali commerciali, locali industriali e appartamenti.
- Il Ticino conta 453 luoghi di culto per 503 comunità religiose censite. Più del 6% dei luoghi di culto è condiviso. Il 76% di questi 29 luoghi condivisi regolarmente è un edificio religioso.
- Il 76% delle comunità religiose è proprietario del luogo, il 14% è in affitto o in subaffitto, il 9% usufruisce del luogo di culto come beneficiario.
- Il 56% delle comunità si riunisce più volte a settimana, il 23% una volta a settimana, il 9% delle comunità più volte al mese, l'8% una volta al mese, mentre il 4% svolge i propri rituali meno di una volta al mese.
- All'interno delle comunità religiose in Ticino si parlano 36 lingue differenti e un quinto delle comunità è multilingue.
- Il 67% delle comunità religiose è strutturato come corporazione di diritto pubblico, il 30% come associazione e il restante 3% in modo informale o tramite altre forme organizzative.
- 371 comunità sono affiliate a una sede internazionale al di fuori della Svizzera.
- Il paesaggio religioso ticinese è stato per lungo tempo composto unicamente da comunità cattoliche romane. Nel 1875 viene fondata la Chiesa cattolica cristiana del Ticino come prima comunità cristiana al di fuori del cattolicesimo romano.
- Nel 1910 nasce in Ticino la prima comunità non cristiana: si tratta della Società teosofica, appartenente alla tradizione dell'esoterismo. Nel 1918 viene fondata la Comunità israelita di Lugano (ebraismo), mentre bisogna aspettare ancora una quarantina di anni prima che venga creata la terza comunità della diversità. La Comunità bahá'í di Locarno è fondata nel 1962.

Che cosa si intende per comunità religiosa?

Una comunità religiosa è un'istituzione sociale rappresentata da individui, specialisti religiosi e non, che si incontrano fisicamente in un luogo a intervalli regolari per attività ed eventi dal carattere esplicitamente religioso. Gli incontri si tengono regolarmente nello stesso luogo, e sono caratterizzati da una coerenza nella natura delle attività e degli eventi di ogni riunione¹. Inoltre, queste attività includono una dimensione rituale. La comunità viene definita in modo diverso secondo la tradizione religiosa. Assume quindi la forma di parrocchia, congregazione, tariqa, confraternita, loggia, circolo o cerchio.

¹ Mark CHAVES, *Congregations in America*, Harvard 2004

Christophe MONNOT & Jörg STOLZ (a cura di), *Congregations in Europe*, Cham 2018

Jeremy SENN, Jörg STOLZ & Christophe MONNOT, "Diversity Dynamics: How Local Religious Group Appear, Persist, or Disappear over Time", in *Journal for the Study of Religion* 63/3, 2024

**IL PROGETTO RE:SPIRI HA REPERTORIATO
LA PRESENZA DI**

503

COMUNITÀ RELIGIOSE IN TICINO.

La diversità religiosa in Ticino nel 2024

10 TRADIZIONI RELIGIOSE E SPIRITUALI CON UN'IMPORTANTE DIVERSITÀ INTERNA

-  **BUDDISMO**
-  **CRISTIANESIMO**
-  **EBRAISMO**
-  **ESOTERISMO**
-  **FEDE BAHÁ'Í**
-  **INDUISMO**
-  **ISLAM**
-  **NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI**
-  **NUOVE SPIRITUALITÀ**
-  **SPIRITISMO/MEDIANITÀ**



La diversità religiosa in Ticino nel 2024

Il repertorio delle comunità religiose realizzato dal CIC tra il 2022 e il 2024 conferma che il Canton Ticino, come la Svizzera, rimane prevalentemente cristiano: l'85% delle comunità censite appartiene al cristianesimo.

Tuttavia, le diverse fasi migratorie, particolarmente accentuate a partire dagli anni Sessanta del Novecento, hanno favorito l'emergere nel cantone di varie tradizioni religiose non cristiane, ben rappresentate da un numero limitato di comunità. Insieme alla diversità interna al cristianesimo, questa è una delle carat-

teristiche del paesaggio religioso attuale e della sua diversità. Nel 2024, il Ticino conta comunità appartenenti a 10 tradizioni religiose distinte per un totale di 40 correnti religiose (diversità interna).

In Ticino sono state individuate 503 comunità. Tuttavia, alcuni luoghi delle comunità censite non compaiono sulla mappa per uno dei seguenti motivi: alcune comunità sono alla ricerca di un luogo, altre non hanno una sede fissa o si riuniscono in appartamenti privati, altre ancora non hanno desiderato partecipare alla ricerca.

Qual è la densità della presenza religiosa in Ticino in confronto ad altri cantoni?

In Svizzera e nel Canton Ginevra si rilevano in media 0,9 comunità religiose ogni 1'000 persone residenti, il Canton Vaud conta 1 comunità ogni 1'000 abitanti. In Ticino la densità è ancora più significativa e raggiunge la media di 1,4 comunità ogni 1'000 abitanti.

La diversità religiosa in Ticino nel 2024

10 TRADIZIONI RELIGIOSE E SPIRITUALI CON UN'IMPORTANTE DIVERSITÀ INTERNA

● **BUDDISMO** [12 comunità censite]

Buddismo Vajrayāna [7]
Buddismo Mahāyāna [3]
Buddismo Theravāda [1]
Altre correnti buddiste [1]

● **CRISTIANESIMO** [427 comunità censite]

Cattolicesimo romano [318]
Protestantesimo evangelico [50]
Millenarismo cristiano [31]
Protestantesimo storico [11]
Cristianesimo orientale [7]
Cristianesimo ortodosso [7]
Anglicanesimo (Chiesa anglicana) [1]
Cattolicesimo non romano [1]
Cristianesimo esoterico [1]

● **EBRAISMO** [1 comunità censita]

Ebraismo ortodosso [1]

● **ESOTERISMO** [17 comunità censite]

Massoneria [9]
Rosacrucianesimo [2]
Società Teosofica [2]
Antroposofia [1]
Ordine templare [1]
Altre correnti esoteriche [2]

● **FEDE BAHÁ'Í** [3 comunità censite]

● **INDUISMO** [4 comunità censite]

Bhakti yoga [4]

● **ISLAM** [9 comunità censite]

Sunnismo [8]
Sciismo [1]

● **NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI (NMR)**

[15 comunità censite]

Movimento Sant Mat [3]
Chiesa di Scientology [1]
Eckankar [1]
Guarigione spirituale [1]
Movimento raeliano [1]
Kriya Yoga [1]
Meditazione trascendentale [1]
Sahaja Yoga [1]
Sathya Sai [1]
Sûkyô Mahikari [1]
Vipassana [1]
Yoga Ananda [1]
Altro nuovo movimento religioso [1]

● **NUOVE SPIRITUALITÀ**

[14 comunità censite]

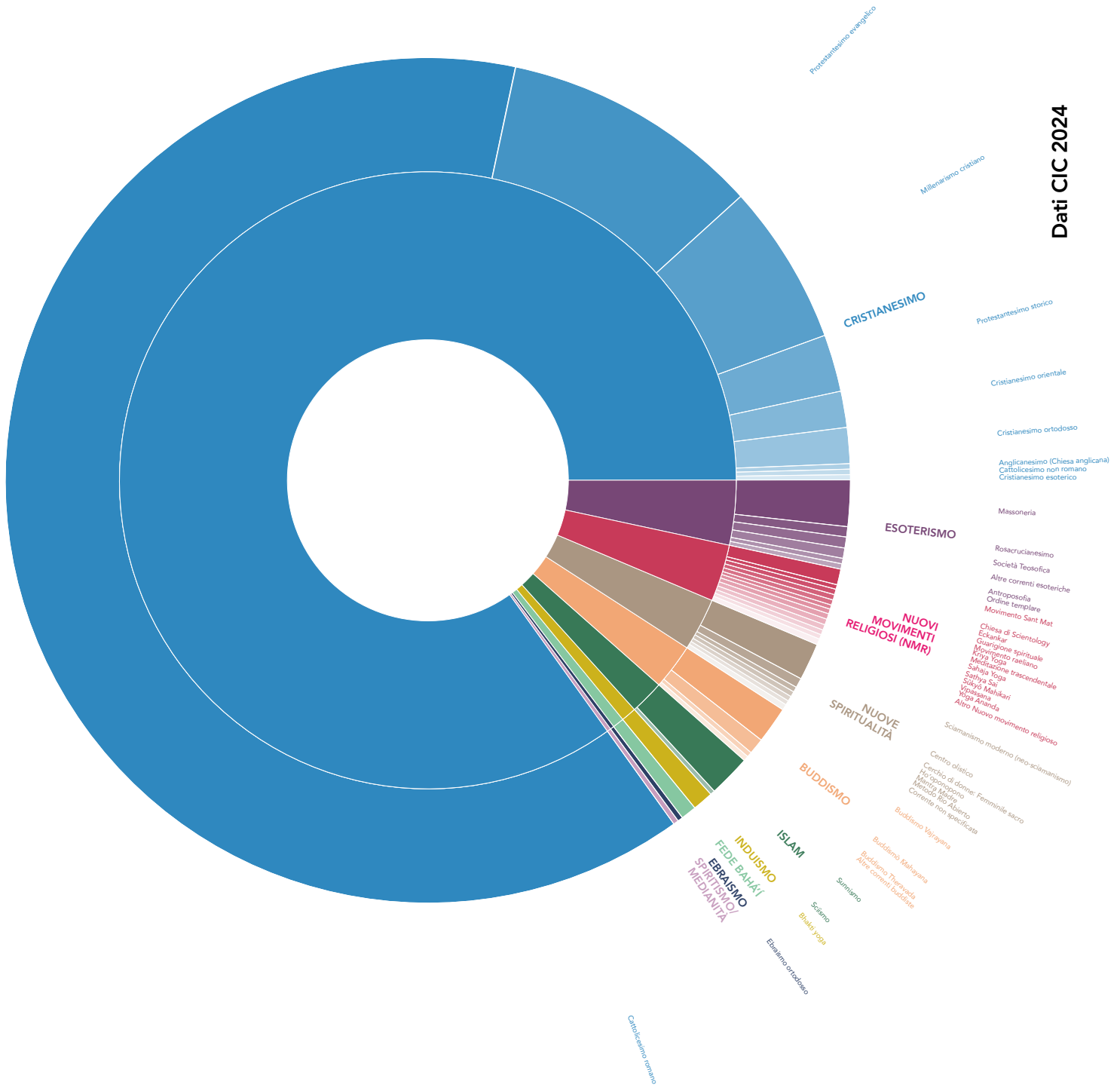
Sciamanismo moderno [7]
Centro olistico [2]
Cerchio di donne: Femminile sacro [1]
Ho'oponopono [1]
Mantra Madre [1]
Metodo Rio Abierto [1]
Corrente non specificata [1]

● **SPIRITISMO/MEDIANITÀ**

[1 comunità censita]

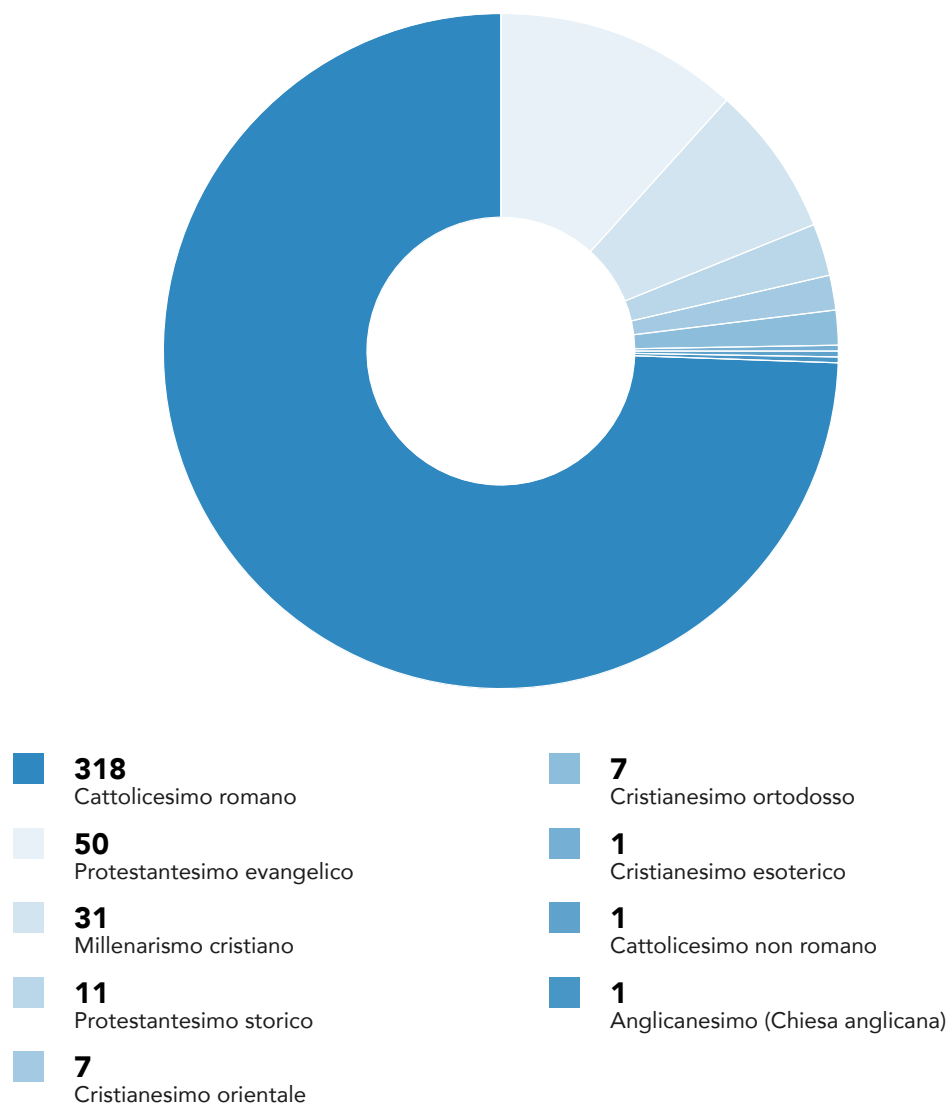
La diversità religiosa in Ticino nel 2024

LA DIVERSITÀ NELLA DIVERSITÀ



Dati CIC 2024

Ripartizione delle comunità cristiane per corrente religiosa (diversità interna)



Dati CIC 2024

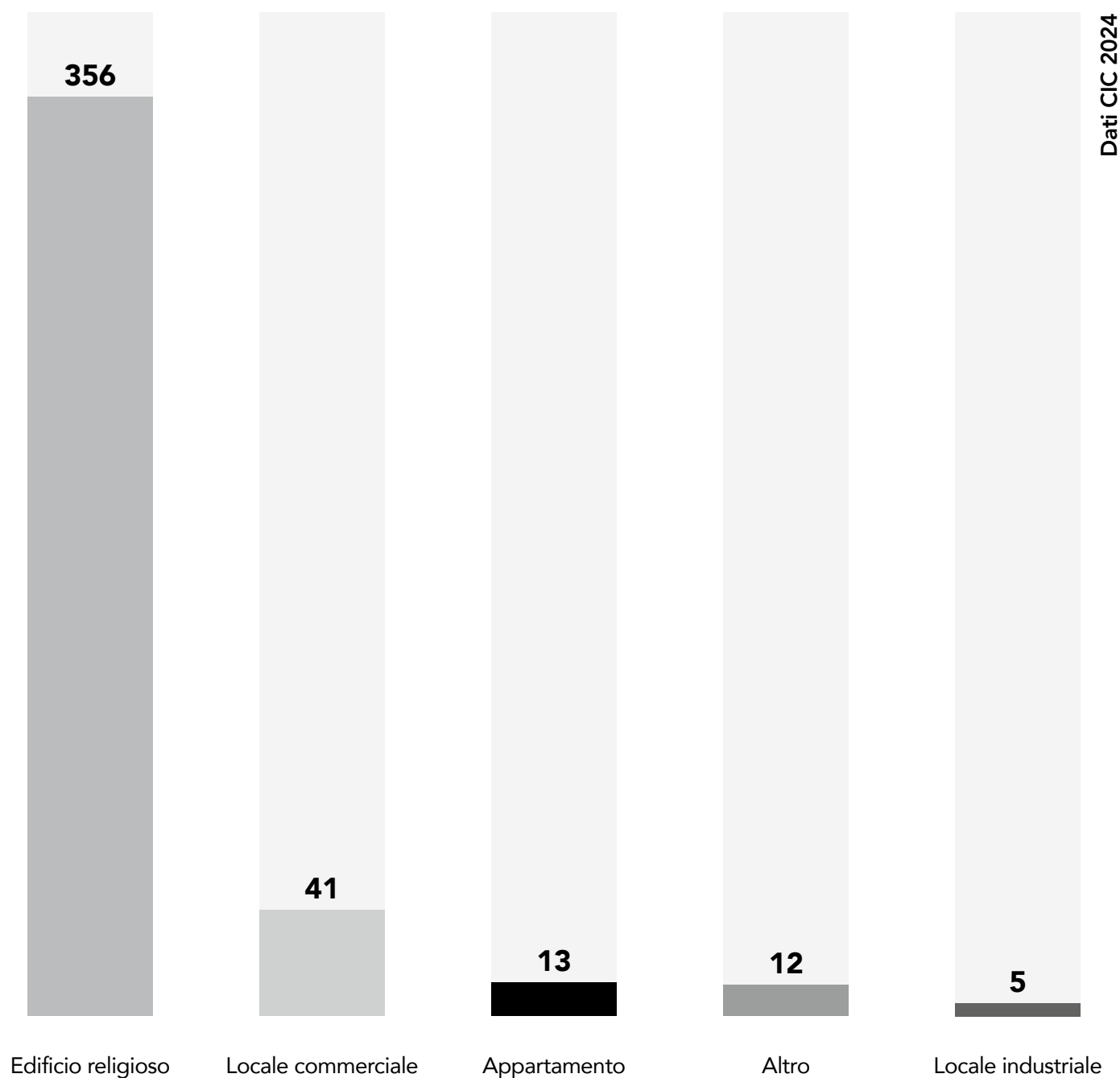
Sebbene la maggior parte delle comunità religiose censite appartenga alla tradizione religiosa cristiana, il cristianesimo in Ticino è tutt'altro che omogeneo. RE:SPIRI ha rivelato la presenza di 9 correnti religiose distinte all'interno di questa tradizione. Il cattolicesimo romano è ampiamente maggioritario e rappresenta oltre il 74% delle comunità cristiane. Rispetto ad altri cantoni, il Ticino si distingue anche per il fatto che le comunità del protestantesimo evangelico e del mille-

narismo cristiano sono seconde e terze per importanza numerica, seguite dalle comunità del protestantesimo storico (Chiesa evangelica riformata, luteranesimo). Nonostante il calo del numero di persone che si identificano come cattoliche romane nella popolazione residente, le comunità e i luoghi di culto cattolici romani sono largamente diffusi e visibili nello spazio pubblico cantonale.

La diversità dei luoghi di culto

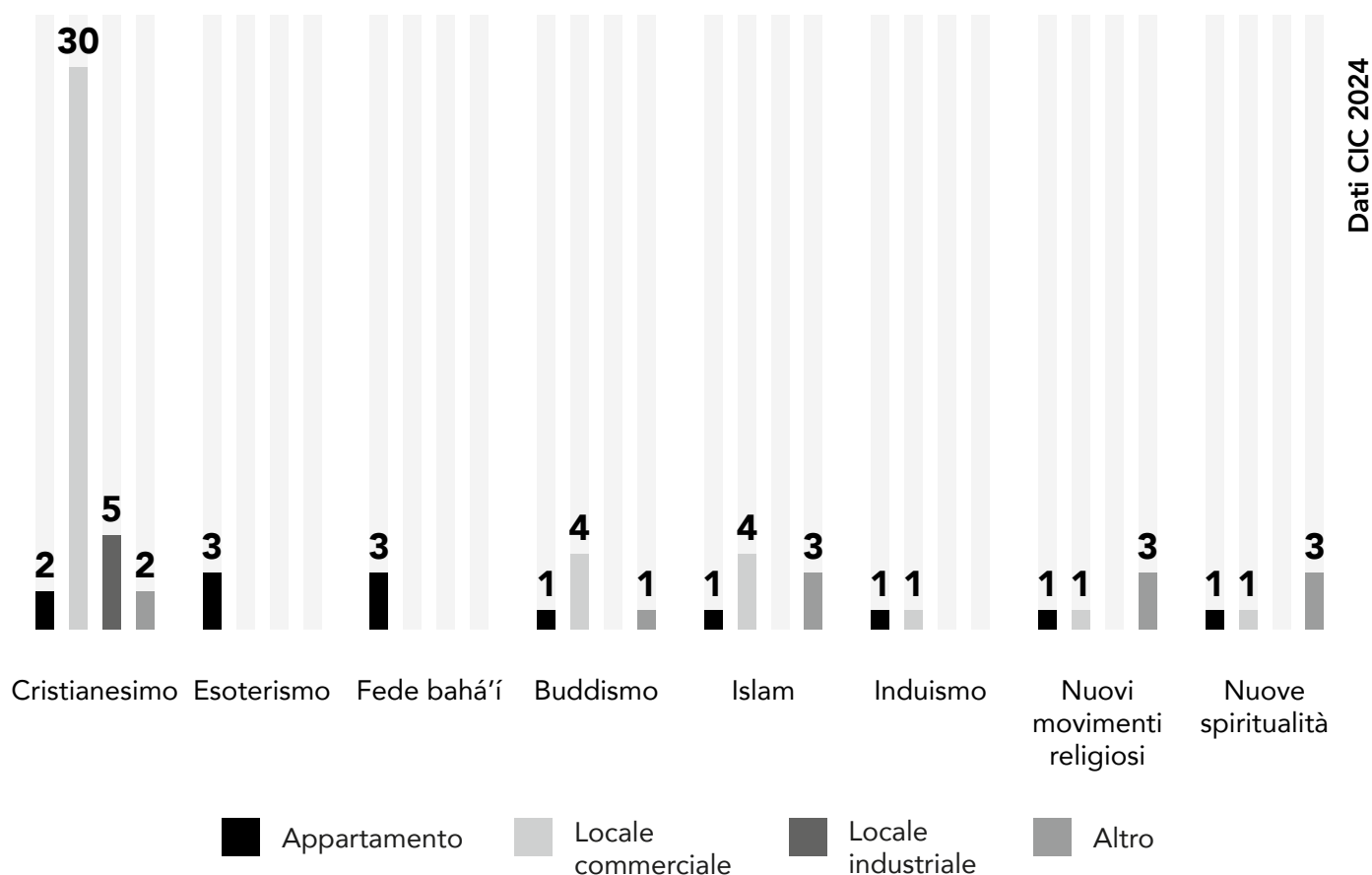
I LUOGHI UTILIZZATI DALLE COMUNITÀ RELIGIOSE IN TICINO

(tutte le tradizioni religiose comprese)



La diversità dei luoghi di culto

I LUOGHI DI CULTO RICONVERTITI SECONDO LA TRADIZIONE RELIGIOSA



Lo spazio pubblico ticinese ospita numerosi luoghi di culto, nonostante essi non siano sempre direttamente identificabili in quanto tali. In particolare le comunità non cristiane e i gruppi cristiani minoritari si ritrovano in locali commerciali o industriali, che sono stati adibiti alla pratica religiosa in un secondo momento. Vi sono anche comunità che si riuniscono in appartamenti e case private, o ancora in sale pubbliche. Spesso, la funzione di questi luoghi può essere scoperta solo avvicinandosi agli stessi, dove si possono scorgere degli elementi semiotici volti a indicare la presenza di una comunità (in-

segne, cartelli o manifesti più o meno visibili). Inoltre, numerose comunità religiose condividono lo stesso luogo. Nel 2024, RE:SPIRI ha individuato 29 luoghi di culto condivisi in modo regolare da più comunità, soprattutto all'interno del cristianesimo. Un numero ancora più importante di luoghi viene condiviso saltuariamente, ad esempio in occasione di festività religiose. Anche le modalità di occupazione dei luoghi variano: alcune comunità sono proprietarie dei loro luoghi di culto, altre sono in affitto o in subaffitto e altre ancora dispongono del luogo gratuitamente.

La diversità dei luoghi di culto

LA RIPARTIZIONE DELL'UTILIZZO DEGLI EDIFICI RELIGIOSI TRA LE COMUNITÀ CRISTIANE

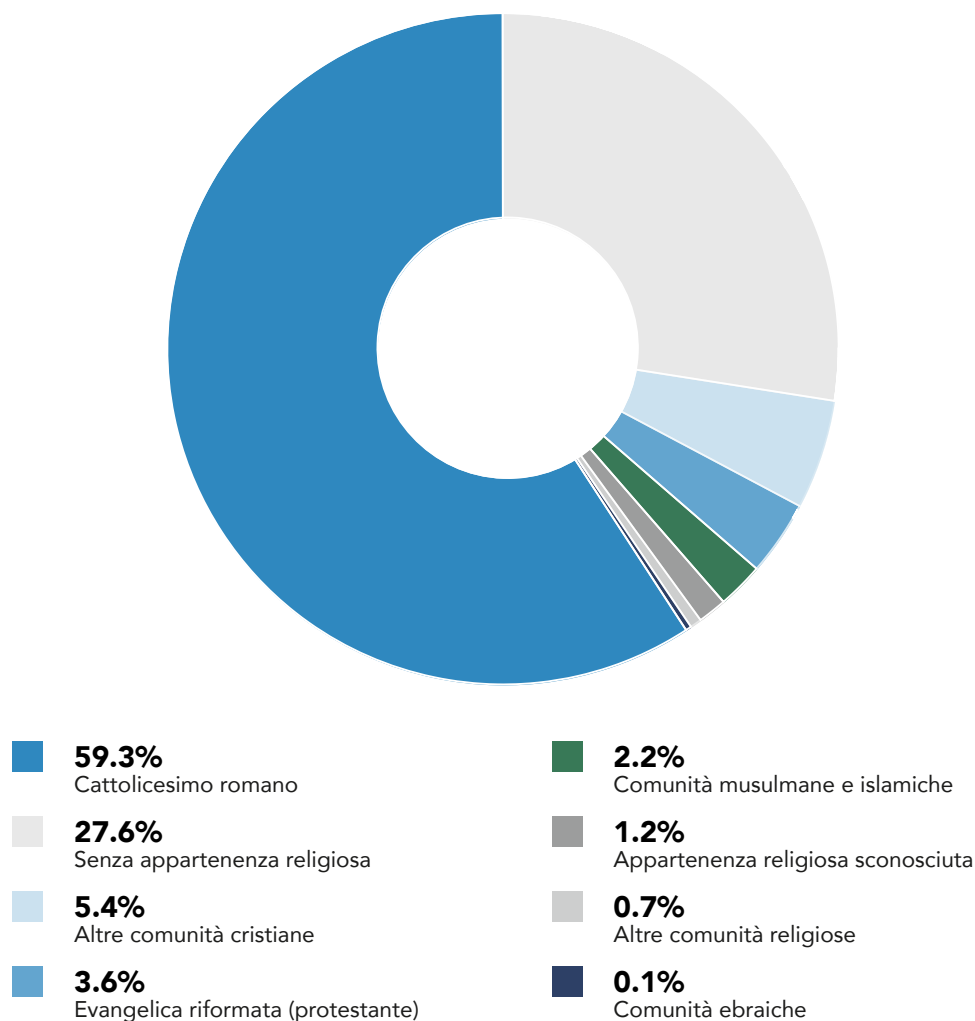


Dati CIC 2024

EDIFICI RELIGIOSI (QUASI) ESCLUSIVAMENTE CRISTIANI

La maggior parte delle comunità cristiane presenti in Ticino si riunisce in edifici progettati per scopi religiosi. Nel 2024, solo 39 comunità cristiane svolgono le proprie pratiche religiose in locali riconvertiti (locali commerciali, locali industriali, appartamenti, sale pubbliche). Ad eccezione della Sinagoga di Lugano, costruita nel 1957, gli edifici religiosi in Ticino sono cristiani. Quest'ultimi sono spesso condivisi tra comunità appartenenti a diverse correnti del cristianesimo.

Le appartenenze religiose individuali in costante mutamento



Dati UST 2024

L'Ufficio federale della statistica (UST) pubblica regolarmente dei dati sull'appartenenza individuale alle diverse tradizioni religiose. Gli ultimi dati disponibili per il Ticino, relativi all'anno 2022, mostrano una maggioranza di persone che si dichiara cattolica romana (59,3%), seguita da una percentuale rilevante di persone che si dice senza appartenenza religiosa (27,6%). A questi primi due gruppi di persone seguono coloro che appartengono ad altre comunità cristiane (5,4%), le persone di confessione evangelica riformata (3,6%), musulmane e musulmani (2,2%), i membri

di altre chiese e comunità religiose (0,7%), ebraiche ed ebrei (0,1%). Analizzando il cambiamento di queste appartenenze dal 1970 a oggi si notano in particolare due tendenze nella popolazione ticinese: un calo costante dell'appartenenza alla confessione cattolica romana e un aumento importante di persone che si dichiarano senza appartenenza religiosa. Quest'ultime, praticamente assenti nel 1970, sono aumentate fino a rappresentare il 7,5% della popolazione nel 2000, e sono più che triplicate nei due decenni successivi.

Il CIC in breve

L'INFORMAZIONE AL SERVIZIO DELLA COESIONE SOCIALE

Il Centro intercantonale di informazione sulle credenze (CIC) è una fondazione privata di pubblica utilità sostenuta dai cantoni Vaud, Vallese, Ticino e Ginevra. È stato creato nel 2002 in risposta alle preoccupazioni della popolazione riguardo alle derive settarie. Le questioni relative alla diversità religiosa hanno continuato a moltiplicarsi e a crescere in importanza, al punto che oggi la coesione sociale dipende in parte dalle risposte che vengono fornite a queste questioni. Nel 2020 il CIC ha quindi ampliato la sua missione di informazione includendo la ricerca e la formazione. Il CIC conduce progetti di ricerca applicata e offre corsi di formazione, tra cui "Divers-cités", un programma sulla diversità religiosa e culturale. Il CIC svolge un ruolo centrale diffondendo informazioni specialistiche e mettendo a disposizione le sue competenze per rispondere alle richieste di informazioni provenienti da attrici e attori di diversi ambiti in Svizzera romanda e in Ticino (www.cic-info.ch).

UN SERVIZIO APERTO A TUTTA LA POPOLAZIONE

Le questioni religiose interessano un pubblico variegato: privati, operatrici e operatori socio-educativi, media, ricercatrici e ricercatori, e diversi servizi amministrativi.

IL CIC È UN SERVIZIO APERTO A TUTTE E TUTTI. LA CONFIDENZIALITÀ È GARANTITA. LE SUE ATTIVITÀ, AD ECCEZIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA, SONO GRATUITE PER LE PERSONE RESIDENTI NEI CANTONI GINEVRA, VAUD, VALLESE E TICINO.

Con il sostegno di



Dipartimento
delle istituzioni



CIC



MIGROS
Percento culturale

